



AGOSTO 2023

BANDI E OPPORTUNITÀ REGIONALI

PATRIZIA TOIA



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI	2
Liguria	2
Lombardia.....	8
Piemonte.....	15
Valle D'Aosta.....	21

BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI

Liguria

- **Bando. Avviso pubblico per la presentazione di progetti infrastrutturali per il "dopo di noi".**

Obiettivi

Attraverso il presente Avviso, la Regione Liguria intende erogare un **contributo per la realizzazione sul territorio ligure di soluzioni alloggiative di tipo familiare** e di *co-housing* sociale dedicate alle persone con disabilità prive del supporto familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Tipologia degli interventi ammissibili a contributo

Il contributo, oggetto del presente avviso, è destinato al finanziamento di interventi di ristrutturazione e/o acquisto di soluzioni alloggiative. Dal punto di vista gestionale, le soluzioni alloggiative, oggetto di contributo, dovranno configurarsi nelle modalità sotto descritte anche in combinazione tra loro.

1. Abitazioni nelle quali convivono in forma stabile piccoli gruppi di persone con disabilità, che riescono a vivere in autonomia con gli interventi domiciliari indicati dalla Programmazione Regionale per il Dopo di Noi e gli ulteriori sostegni di altra natura, anche privati.
2. Gruppi appartamento per disabili, destinati a progetti di residenzialità per le persone che non presentano sufficienti livelli di autonomia e risorse per essere assistiti al domicilio, nelle modalità indicate al punto precedente (Alloggi per il Dopo di Noi);
3. Abitazioni da destinare ai "programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana" di cui all'articolo 4, lettera d) della Legge 112/2016 (ad es. appartamenti per week end per l'autonomia, laboratori di avvicinamento al Dopo di Noi).

Requisiti di ammissibilità degli interventi

Le soluzioni alloggiative dovranno essere **destinate esclusivamente a persone con disabilità grave** - *"Non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare"*.

Le soluzioni alloggiative per essere ammesse al contributo dovranno avere i **seguenti requisiti**:

- i. Requisiti strutturali per le case di civile abitazione previsti dal Decreto del ministro della Sanità 5 luglio 1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione.
- ii. Capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (incluso eventualmente uno di emergenza/sollievo);
- iii. In caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 posti letto (inclusi eventualmente due posti per emergenza/sollievo) deve esserci un'articolazione in moduli abitativi nella medesima struttura ben distinti, non superiori a 5 posti letto ciascuno;

- iv. Accessibilità degli spazi organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili propri;
- v. Spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole, ed adeguati spazi per la quotidianità ed il tempo libero;
- vi. Assenza di barriere architettoniche in relazione al tipo di disabilità degli ospiti;
- vii. Ubicazione in zone residenziali, ovvero anche rurali esclusivamente all'interno di progetti di agricoltura sociale coerenti con le finalità di cui all'articolo 2 comma 1 della legge 18 agosto 2015 n. 141 e comunque in contesto territoriale non isolato in grado di garantire l'apertura alla comunità di riferimento, per permettere la continuità affettiva e relazionale degli ospiti;
- viii. Vincolo di destinazione d'uso dell'alloggio per almeno 10 anni come previsto dal successivo **art.8- Vincolo di destinazione** - del presente [Avviso](#);
- ix. Organizzazione della conduzione dell'alloggio (indicazione delle eventuali figure di sostegno ed aiuto agli ospiti);
- x. Co-finanziamento non inferiore al 10% del valore complessivo dell'intervento (non viene conteggiato a tale scopo il valore dell'immobile messo a disposizione).

Dotazione finanziaria - Forma del contributo

1. Il contributo destinato ai soggetti ammessi all'esito della presente procedura di selezione è concesso dalla Regione Liguria entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili - Dotazione finanziaria complessiva pari a **euro 500.000,00**.
2. Il costo complessivo di ciascun intervento non potrà essere superiore a **euro 70.000** e inferiore a **euro 30.000** con obbligo, da parte del soggetto proponente, di un co-finanziamento di almeno il 10% del valore complessivo dell'intervento.

Spese ammissibili al contributo

Le spese ammissibili, al netto di iva, devono riguardare le seguenti voci:

- a) Opere murarie e assimilate.
(Impianti: elettrico, idrico-sanitario, riscaldamento/condizionamento, domotica, rete dati, telefono, citofono, antenna ecc) necessarie all'adeguamento degli immobili destinati alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale;
- b) Eventuali oneri di sicurezza se specificati;
- c) Eventuali oneri di allacciamento alla rete degli impianti;
- d) Progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento della sicurezza nei cantieri, collaudo e certificazione delle opere, il tutto nel limite massimo del 10% del costo ammissibile di cui alle precedenti voci dalla lettera a) alla lettera d);
- e) Spese per arredi;
- f) Spese di acquisto dell'immobile come indicate nel preliminare di acquisto registrato.

Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:

- ✓ Temporalmente riferiti al periodo ricompreso tra la data del 1 gennaio 2023 e la data di conclusione del progetto, si farà riferimento alla data delle fatture;
- ✓ Pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- ✓ Reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).

È possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento a patto che ciò non figuri la fattispecie di un doppio finanziamento.

Non sono ammissibili al contributo le spese notarili e/o comunque correlate alla registrazione di atti.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo di cui al presente Avviso:

- ✓ Gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., con comprovata esperienza almeno triennale nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità;
- ✓ Le associazioni di famiglie costituite per le finalità di cui al presente provvedimento.

I soggetti di cui al punto precedente a pena di esclusione devono avere sede operativa all'interno del territorio regionale. Sono escluse le istanze da parte di singole persone o singole famiglie non organizzate in forma associativa.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda, in caso di più istanze da parte dello stesso soggetto sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine cronologico.

Presentazione della domanda

L'istanza va trasmessa, entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella sezione “Bandi e Avvisi” del sito istituzionale di Regione Liguria, al seguente indirizzo PEC: erogazioni.filse@legalmail.it riportando quale **oggetto dell'invio**: “Avviso pubblico per la presentazione di progetti infrastrutturali per il “dopo di noi” (legge 112/2016).”

L'istanza va sottoscritta dal rappresentante legale con firma digitale oppure con firma autografa sul documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

La domanda di finanziamento redatta ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, coerente con le finalità e gli obiettivi del presente avviso, **deve essere**:

- ✓ Redatta, sulla modulistica allegata al presente avviso sottoscritta dal suo legale rappresentante.
- ✓ Corredata da dichiarazione anticorruzione – [modulo c.](#)

➤ Per la **Documentazione da allegare alla domanda** consultare l'Art 13 del presente [Avviso](#).

Criteri di valutazione dei progetti

- a) Interventi che prevedono l'utilizzo di patrimoni immobiliari resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave tramite gli strumenti (10 punti);
- b) Utilizzo di nuove tecnologie per migliorare e garantire maggiore autonomia delle persone disabili, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living (massimo 5 punti);
- c) Presenza dell'immediata cantierabilità dell'intervento (10 punti) – (se le opere richiedono il titolo abilitativo lo stesso dovrà essere già in possesso della “ditta” o ottenuto entro **1 mese** dalla data della decisione);
- d) Valutazione globale del progetto relativo all'intervento in termini di (massimo 15 punti).

Scadenza:18 agosto 2023

- **Bando. Erogazione di Bonus assunzionali nel settore del turismo.**

Obiettivi

Il presente Avviso risponde alla finalità di supportare il Settore del Turismo, volano dell'economia e dell'occupazione, colpito tra le altre cose dal forte incremento del costo di gas e luce occorso nell'ultimo anno che potrebbe determinare la chiusura anticipata delle attività operanti nella filiera del turismo, attraverso l'**erogazione di incentivi assunzionali** che favoriscano l'occupazione nel comparto, attenuando parzialmente il costo del lavoro sostenuto dalle imprese. Al fine di garantire una più stabile e duratura occupazione, l'Avviso intende **finanziare la stipula di contratti di durata minima pari a 7 mesi**, con incentivi comunque parametrati alla tipologia contrattuale.

Beneficiari

1. Sono beneficiarie dei Bonus Assunzionali del presente Avviso le **imprese private del settore turistico** (identificate dai Codice ATECO riportati nelle tabelle A, B e C - **Paragrafo 5** - del presente **Avviso**) costituite in forma di ditta individuale, micro, piccola, media e grande impresa che assumono, a decorrere dalla data del **1 marzo 2023**, lavoratori in qualità di dipendenti presso un'unità operativa ubicata in Liguria.
2. Sono inoltre beneficiarie dei Bonus Assunzionali le **cooperative o loro consorzi** (identificate dai Codice ATECO riportati nelle tabelle A, B e C - **Paragrafo 5** - del presente **Avviso**) che assumono, a decorrere dalla data del **1 marzo 2023**, lavoratori in qualità di dipendenti o soci lavoratori presso un'unità operativa ubicata in Liguria.

Destinatari

Sono destinatari dei Bonus Assunzionali le persone **assunte dai soggetti beneficiari** a decorrere dalla data del **1 marzo 2023** presso una unità operativa ubicata in Liguria, **che si trovano:**

- a) Persone prive di occupazione che hanno rilasciato la **DID** (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro o alla partecipazione di misure di politica attiva) mediante registrazione sul [portale regionale MiAttivo](#) oppure sul portale nazionale [ANPAL](#)
oppure
Lavoratori che hanno rilasciato la DID e il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (8174,00 euro in caso di lavoro subordinato e parasubordinato e 5.500 euro in caso di lavoro autonomo), ai sensi dell'art. 4 comma 15-quater del DL 4/2019 convertito con Legge 26/2019.
- b) Persone in stato di non occupazione ossia coloro che non hanno provveduto al rilascio della DID e che siano prive di occupazione
oppure
Lavoratori che non hanno rilasciato la DID e il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (8174,00 euro in caso di lavoro subordinato e parasubordinato e 5.500 euro in caso di lavoro autonomo), ai sensi dell'art. 4 comma 15-quater del DL 4/2019 convertito con Legge 26/2019.

Modalità di presentazione e istruttoria delle domande

Possono presentare domanda di contributo, a pena inammissibilità, i beneficiari che abbiano proceduto all'assunzione di lavoratori presso un'unità operativa ubicata in Liguria, in qualità di dipendenti o all'assunzione di soci lavoratori dipendenti di cooperative e loro consorzi, a far data dal 1 marzo 2023, e il cui relativo contratto non sia ancora giunto a scadenza pena inammissibilità dello stesso.

Le **domande di ammissione** all'agevolazione previste dal presente Avviso **devono essere redatte esclusivamente on line**, accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet [filse](#), oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, firmate dal legale rappresentante dell'impresa con firma digitale (formato PDF.p7m.) o con Carta Nazionale dei Servizi -CNS (formato PDF.p7m) in corso di validità ed inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

Nel caso di attivazione di contratti di somministrazione a tempo determinato la domanda per ottenere il presente Bonus dovrà essere presentata dall'impresa utilizzatrice.

Per i soggetti beneficiari le domande devono essere presentate con le modalità sopra indicate nel periodo compreso tra il giorno **28/06/2023** e il giorno **31/12/2023**, fatta salva la possibilità da parte di FI.L.S.E. di chiudere anticipatamente lo sportello laddove le domande pervenute superassero la dotazione finanziaria stanziata.

Tipologie contrattuali ammesse ai Bonus Assunzionali

Le tipologie contrattuali ammesse ai Bonus sono le seguenti:

1. Per le imprese beneficiarie identificate dai codici ATECO di cui alle tabelle A e B:
 - a) Contratti di lavoro a tempo indeterminato, stipulati a decorrere dalla data del 1 marzo 2023 e, se part time, che prevedano un impegno orario di almeno 24 ore settimanali, a condizione che comportino incremento occupazionale netto;
 - b) Contratti di lavoro a tempo determinato, stipulati a decorrere dalla data del 1 marzo 2023 anche a scopo di somministrazione, di durata pari o superiore a 7 mesi e, se part time, che prevedano un impegno orario di almeno 24 ore settimanali.
2. Per le imprese beneficiarie identificate dai codici ATECO di cui alla tabella C:
 - a) Contratti di lavoro a tempo indeterminato, stipulati a decorrere dalla data del 1 marzo 2023 e, se part time, che prevedano un impegno orario di almeno 24 ore settimanali, a condizione che comportino

➤ Per maggiori informazioni consultare il **Paragrafo 8** del presente [Avviso](#).

Modalità di calcolo dell'Incremento occupazionale netto

L'**Incremento occupazionale netto** è calcolato sulla base della differenza fra il numero dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato e determinato occupati nell'impresa alla data dell'ultima/e assunzione/i oggetto della richiesta di Bonus Assunzionale (tenendo quindi conto della/e nuova/e assunzione/i) ed il numero dei lavoratori a tempo indeterminato e determinato risultante dalla media delle rilevazioni effettuate per ciascun mese dell'anno precedente alla data della prima assunzione oggetto della richiesta di Bonus Assunzionale.

Per il calcolo dell'incremento, i lavoratori a tempo parziale devono essere considerati in proporzione al numero delle **ore effettivamente lavorate rispetto alle ore indicate** dal relativo contratto nazionale per i lavoratori a tempo pieno.

La formula che determina l'incremento occupazionale netto è la seguente:

- ✓ Numero lavoratori a tempo determinato e indeterminato alla data dell'ultima assunzione oggetto della richiesta di Bonus Assunzionale, comprensivo delle nuove assunzioni per le quali si richiede l'incentivo - Media numero lavoratori a tempo determinato e indeterminato nei 12 mesi precedenti alla data della prima assunzione oggetto della richiesta di Bonus Assunzionale > 0.

Non costituiscono nuove assunzioni quelle derivanti da trasferimento di azienda ai sensi dell'articolo 2112 del Codice Civile. Analogamente ai fini della modalità di calcolo dell'incremento occupazionale netto, non costituiscono nuove assunzioni quelle derivanti da trasferimento di azienda ai sensi del medesimo articolo.

Si precisa, sul punto, che l'agevolazione in argomento, e comunque applicabile qualora l'incremento occupazionale netto non si realizzi in quanto il posto o i posti di lavoro precedentemente occupato/occupati si sia/siano reso/resi vacante/vacanti **a seguito di:**

- ✓ Dimissioni volontarie;
- ✓ Invalidità;
- ✓ Pensionamento per raggiunti limiti d'età;
- ✓ Riduzione volontaria dell'orario di lavoro;
- ✓ Licenziamento per giusta causa.

Importo dei Bonus Assunzionali

I Bonus assunzionali del presente Avviso hanno **un valore variabile in funzione del codice ATECO identificativo** dell'impresa beneficiaria e della tipologia di contratto per il quale si richiede l'incentivo.

- Per maggiori informazioni consultare il **Paragrafo 10** del presente [Avviso](#)..

Scadenza: Le domande devono essere presentate con le modalità sopra indicate nel periodo compreso tra il giorno 28 giugno 2023 e il giorno 31 dicembre 2023, fatta salva la possibilità da parte di FI.L.S.E. di **chiudere anticipatamente lo sportello** laddove le domande pervenute **superassero la dotazione finanziaria stanziata.**

Lombardia

- **Bando. Scuola Digital Smart 2023. Realizzazione di spazi di apprendimento digitali nelle scuole primarie dei piccoli Comuni.**

Obiettivi

L'iniziativa di Regione Lombardia "Scuola Digital Smart 2023" è rivolta alle Scuole primarie dei piccoli comuni della Lombardia, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ed è finalizzata alla **realizzazione di spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative**, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di nuovi dispositivi nel perimetro degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali.

Lo scopo è la realizzazione di "spazi smart per la didattica", dove rafforzare l'interazione **studenti - docenti - contenuti - risorse**, grazie all'utilizzo delle tecnologie più avanzate, permettendo lo svolgimento di attività didattiche digitali integrate come normali ambiti di apprendimento, sfruttandone le potenzialità di innovazione e di inclusione.

Beneficiari

Sono Soggetti beneficiari i **Comuni lombardi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al 31/12/2021**, risultante dal dato ufficiale ISTAT, proprietari di edifici scolastici, destinati a sedi di Scuola Primaria dal Piano di organizzazione della Rete delle Istituzioni scolastiche, ricadenti nel territorio comunale di competenza.

È ammessa la partecipazione in **forma aggregata di Comuni** che intendono realizzare il progetto in modo unitario con risorse condivise (ad esempio con un ufficio tecnico condiviso, con un'unica centrale di committenza, ecc.) sugli edifici scolastici di proprietà, alle **seguenti condizioni**:

1. Che ogni Comune parte dell'aggregazione abbia popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, risultante da dato ufficiale ISTAT al 31/12/2021;
2. Che il progetto sia proposto dal Comune Capofila individuato dal raggruppamento, che agisce in nome e per conto di tutti i Comuni del raggruppamento, in qualità di Beneficiario dell'eventuale contributo e unico referente incaricato sia dell'attività sulla piattaforma Bandi OnLine che dell'eventuale attuazione del progetto;
3. Che sia presente un'unica Centrale di Committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative che svolga le funzioni di Stazione Appaltante;
4. Che gli spazi di apprendimento oggetto di intervento e le attrezzature digitali in progetto siano a disposizione della popolazione scolastica di tutti i comuni aggregati.

La partecipazione al presente Bando è **condizionata all'iscrizione dell'edificio scolastico** oggetto della proposta progettuale all'**Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES)**, ed alla sottoscrizione dell'impegno alla compilazione, prima della rendicontazione finale dell'intervento, di tutti i campi dell'ARES 2.0 previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 2" per tutti gli edifici scolastici di competenza comunale ricadenti sul proprio territorio.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come "**contributo a fondo perduto**" pari al **90%** del costo dell'intervento, fino ad un contributo massimo di **euro 100.000,00**. La dotazione disponibile è pari ad **euro 4.435.053,56**.

Progetti finanziabili

Sono finanziabili proposte progettuali con le **seguenti caratteristiche**:

1. Aveni ad oggetto la realizzazione di spazi di apprendimento mediante l'allestimento e la trasformazione di uno o più spazi interni già esistenti presso la scuola che siano a norma ed attrezzati o attrezzabili all'occorrenza con uno o più dispositivi digitali in coerenza con le finalità e perseguendo gli obiettivi del presente Bando;
2. Aveni un costo minimo di euro 30.000,00 I.V.A. inclusa;
3. Realizzabili in un lasso di tempo che ne consenta sia la conclusione che la rendicontazione a Regione Lombardia delle spese entro e non oltre il 15/10/2024, fatte salve eventuali proroghe dei termini;
4. Non relative a spese che trovano copertura e finanziamento, fatte salve eventuali rinunce, all'interno di un Accordo di concessione sottoscritto da parte dell'Istituto scolastico titolare del plesso con l'Unità di missione PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito per il finanziamento nell'ambito del "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi";
5. Riferite a sedi di Scuola Primaria di proprietà comunale inserite nel Piano di organizzazione della Rete delle Istituzioni scolastiche;
6. Presentate da Comuni lombardi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (dato ISTAT al 31/12/2021);
7. Essere corredate da:
 - i. Una relazione tecnico descrittiva di progetto, che riporti i principali interventi, di fornitura di attrezzature e arredi, e di eventuali lavori edili, esplicitando l'obiettivo che si intende perseguire in coerenza con le finalità del presente Bando;
 - ii. Un Programma formativo per i docenti coinvolti e incaricati all'utilizzo degli strumenti e degli spazi, da realizzare a carico dell'ente o dall'istituto scolastico nel quale è proposto l'intervento;
 - iii. Una specifica descrizione delle metodologie e delle attività didattiche innovative che si intendono implementare con l'investimento;
 - iv. Un'apposita dimostrazione dell'andamento demografico ai fini di garantire l'utilizzo dell'intervento per almeno un ciclo di studi, utile ad evidenziare la garanzia di copertura del numero di alunni potenziali nei prossimi 6 anni scolastici necessari per l'apertura della sede.

Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili a contributo le seguenti voci di spesa relative all'intervento, effettivamente sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Bando:

- a) Spese tecniche e spese di progettazione: nella misura massima del 10% del contributo concesso;
- b) Spese per lavori edili funzionali e limitati alla realizzazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento; spese per impianti tecnologici ad esclusivo servizio dei locali oggetto dell'intervento; spese per lavori di allaccio e cablatura degli spazi di apprendimento: nella misura massima del 30% del contributo concesso;
- c) Spese per l'acquisto di beni, compresi di spese per allestimenti, spese per dispositivi e apparecchiature digitali, sia hardware che software, arredi innovativi necessari all'utilizzo delle apparecchiature, eventuali spese assicurative delle apparecchiature acquistate per il primo anno dalla fornitura: nella misura minima del 60%.

Il rispetto delle soglie massime per ogni voce di spesa sarà verificato in fase di rendicontazione sulla base della documentazione finale presentata.

Le attrezzature digitali di cui al punto c) possono ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, **una o più delle seguenti tipologie:**

1. Dispositivi hardware e software per la didattica collaborativa (monitor interattivi e accessori);

2. Software di condivisione e controllo;
3. Dispositivi e materiali per *tinkering* e *coding*, per attività creative e STEAM (kit per *tinkering* e *coding*, software per attività di didattica di *gaming* e *gamification*);
4. Dispositivi per la robotica educativa (robot educativi adatti al grado di scuola, kit completi e relativi accessori, controller e software di programmazione robotica).

Non sono ammissibili a contributo:

- a) Spese già oggetto di ulteriori forme di agevolazione finanziaria pubblica o privata, che si sovrappongano alle medesime spese già finanziate mediante il presente Bando;
- b) Spese per materiale di consumo, spese per canoni, noleggi e abbonamenti, spese per contratti di assistenza o consulenza;
- c) Spese per attività di formazione e per attività didattiche, anche se previste dal progetto che devono invece essere a carico del Comune o dell'Istituto Comprensivo.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta, dal Legale rappresentante dell'Ente o da un Soggetto formalmente delegato dallo stesso interno all'Ente e individuato fra i Responsabili di servizio dell'Ente stesso, esclusivamente online attraverso la piattaforma informatica [Bandi On Line](#)

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del Soggetto richiedente **deve**:

1. Registrarsi al sistema [Bandi On Line](#) di Regione Lombardia:
Per accedere alla procedura è necessario registrare - seguendo le istruzioni presenti nel sito regionale - sia la persona fisica che opera per conto dell'Ente sia l'Ente che presenta la domanda. La registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto del Soggetto proponente, ossia dal Legale Rappresentante o da un suo delegato; La validazione della registrazione avviene entro 2 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa;
2. Compilare correttamente le sezioni richieste sulla piattaforma [Bandi On Line](#).

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste:

- a) Indicare il piano dei conti e le eventuali quote di cofinanziamento comunale per la realizzazione del progetto;
- b) Indicare il cronoprogramma di attuazione del progetto;
- c) Indicare i dati richiesti dalla piattaforma per tutti i Comuni qualora si presentino in forma aggregata.

➤ Per maggiori informazioni, consultare il **Paragrafo C - Tempi e fasi del procedimento** - del presente [Avviso](#).

Scadenza: 15 settembre 2023

- **Bando. Invito a presentare proposte di spettacolo per partecipare alla manifestazione denominata “Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2023- 2024 – LINEA F”.**

Obiettivi

Il progetto “Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2023/2024”, ideato e promosso da Regione Lombardia, è articolato in sei linee:

- A. Vetrina delle produzioni di prosa, danza & multidisciplinare e circo contemporaneo, che si svolgerà a Milano nelle giornate di lunedì 6 e martedì 7 novembre 2023;
- B. Sostegno alla produzione del teatro per l’infanzia e la gioventù;
- C. Circuitazione nazionale di spettacoli prodotti da giovani compagnie under 35 in collaborazione con i Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari riconosciuti dal MIC, Festival, particolarmente attenti alla valorizzazione della nuova scena contemporanea;
- D. Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la programmazione sul territorio lombardo attraverso il sostegno alle sedi di spettacolo;
- E. Schermi di classe;
- F. **Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo.**

Con il progetto “Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo”, Regione intende sostenere la nuova edizione 2023/2024 con l’obiettivo di:

- ✓ Sostenere la produzione di spettacoli dal vivo (prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza & multidisciplinare e circo contemporaneo);
- ✓ Incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori;
- ✓ Dare visibilità alle produzioni di spettacolo sia attraverso l’organizzazione della vetrina dal vivo alla presenza di operatori regionali e nazionali, sia tramite lo sviluppo della piattaforma online che possa diventare un catalogo facilmente consultabile con tutti gli spettacoli finanziati negli anni da NEXT, pensato come strumento che metta in dialogo le compagnie e i soggetti programmatori;
- ✓ Sostenere le sedi di spettacolo dal vivo e cinematografiche presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale;
- ✓ Promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinematografiche sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riagggregazione sociale;
- ✓ Formare il pubblico giovanile in collaborazione con le scuole, attraverso l’educazione alla fruizione delle discipline cinematografiche e dello spettacolo dal vivo.

Per la linea F saranno sostenute le sale cinematografiche che promuovono contenuti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico in quanto rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la coesione delle comunità. Si intende incentivare la fruizione e la partecipazione delle comunità locali e favorire la promozione di territori svantaggiati sul versante dell’offerta culturale.

Beneficiari

Per la linea F saranno selezionate e sostenute **sale cinematografiche** che promuovono contenuti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico; le sale

rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la coesione delle comunità.

A seguito dell'impatto della pandemia sulle attività culturali, si intendono sostenere le azioni per promuovere il riavvicinamento del pubblico alle sale e incentivare la fruizione culturale. **Potranno presentare domanda** di finanziamento i seguenti soggetti aventi la disponibilità della sala da spettacolo:

- a) Soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali;
- b) Enti e istituzioni ecclesiastiche.

Sono esclusi tutti gli Enti rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), compresi di Province, Comuni, Città Metropolitana, Comunità montane, Unioni di comuni.

Non sono ammissibili i seguenti soggetti:

- Enti partecipati da Regione Lombardia, individuati nel sub allegato A.4 della d.g.r. XI/3044 del 15/04/2020;
- Soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione sulle altre linee di Next (A, B e C);
- Soggetti che hanno presentato domanda di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2023;

Per la categoria delle imprese sono ammissibili le micro, piccole e medie imprese, mentre sono escluse le grandi imprese.

Per la linea F i **requisiti** sono i seguenti:

- ✓ Essere organismi professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;
- ✓ Essere in possesso del codice ISTAT - ATECO 2007, lett. J - 59.14.00 Attività di proiezione cinematografica; • avere sede operativa in Lombardia;
- ✓ Essere in possesso di agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo e con titolarità dei permessi SIAE;
- ✓ Essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL;
- ✓ Svolgere documentata attività di gestione e programmazione continuativa di sala cinematografica al chiuso;
- ✓ Avere la gestione di una sala o struttura cinematografica al chiuso situata sul territorio lombardo. Si intende una sala in cui almeno il 70% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività cinematografiche a livello professionistico, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico;
- ✓ Aver svolto nell'anno solare 2022 almeno n. 150 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica;
- ✓ Impegnarsi a svolgere nell'anno solare 2023 almeno n. 150 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica.

Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa da Regione Lombardia interamente a titolo di **contributo a fondo perduto**.

Le soglie minime e massime di contributo assegnabile per ciascuna struttura sono:

- ✓ **Contributo massimo di euro 18.000**
- ✓ **Contributo minimo di euro 4.000**

La soglia massima potrà non essere assegnata.

Il metodo di calcolo sarà quello del "funding gap", in base al quale l'importo del contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto (disavanzo). Il contributo regionale potrà risultare inferiore al disavanzo e non potrà superare in ogni caso il 50% del costo del progetto ammissibile. Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della quota non finanziata da Regione Lombardia.

➤ Per ulteriori informazioni consultare l'**Art B.1** del presente [Avviso](#).

Progetti finanziabili

Ciascun soggetto potrà partecipare con **un progetto** per ciascuna struttura a Next per la linea F. I soggetti devono presentare un progetto di attività di carattere culturale per ciascuna struttura che riguardi la programmazione di film di qualità, la promozione della cultura cinematografica e audiovisuale, che potrà comprendere ad esempio l'organizzazione di incontri, laboratori, attività educative e di avvicinamento del pubblico con particolare attenzione a target specifici.

Sono considerati ammissibili i progetti che sono stati avviati a partire dalla data del **1° gennaio 2023** e i cui titoli di spesa sono stati emessi successivamente a tale data.

I Progetti dovranno essere conclusi entro il **31 dicembre 2023**.

Ogni variazione sostanziale al Progetto dovrà essere preventivamente comunicata, debitamente motivata e documentata, a Regione Lombardia alla casella di posta dedicata legge25cinema@regione.lombardia.it. La variazione al Progetto sarà soggetta a valutazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il progetto per ciascuna struttura dovrà avere un costo complessivo non inferiore alla soglia minima di **euro 15.000,00** e non superiore alla soglia massima di **euro 45.000,00**.

Sono ammissibili nel budget le seguenti voci di spesa:

1. Costi di realizzazione e di ospitalità
 - ✓ Assicurazioni e noleggio film;
 - ✓ Allestimento strutture;
 - ✓ Materiali e forniture con attinenza diretta al progetto;
 - ✓ Direzione artistica;
 - ✓ Diritti d'autore;
 - ✓ SIAE;
 - ✓ Costi logistica;

- ✓ Costi per ospitalità (vitto e alloggio artisti durante periodo evento); - Altri costi (da specificare).
- 2. Costi del personale (compensi al personale artistico autonomo e dipendente, compensi al personale tecnico, compensi al personale organizzativo e amministrativo) (quota parte fino ad un massimo del 50% del costo complessivo del progetto).
 - ✓ Retribuzione, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto.
- 3. Costi promozione e comunicazione.
 - ✓ Manifesti, locandine, programmi di sala, materiali stampati;
 - ✓ Gestione sito internet, comunicazione multimediale, fotografie, video, etc.;
 - ✓ Spazi pubblicitari (giornali, televisione, radio etc.). - Altri costi (da specificare)
- 4. Costi di funzionamento della struttura (quota parte fino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto).
 - ✓ Affitto sede, utenze e spese connesse (pulizie e custodia);
 - ✓ Compensi a terzi (consulenze legali, fiscali e del lavoro, amministrativi, etc...).

Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono risultare:

- ✓ Imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso;
- ✓ Strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- ✓ Riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente bando (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023);
- ✓ Effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;
- ✓ Rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente bando;
- ✓ Documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- ✓ Previste nel piano finanziario presentato;
- ✓ Non finanziate da altri contributi regionali (in autocertificazione).

Nel caso in cui l'agevolazione venga inquadrata come Aiuto di Stato in esenzione non saranno ritenute ammissibili le spese relative a consulenze legali, fiscali e del lavoro e oneri e interessi passivi bancari. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo dell'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa. Quando l'impresa è soggetta ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile. I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Come partecipare

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente **obbligatoriamente in forma telematica**, per mezzo della piattaforma Bandi on Line.

Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema informatico come indicato nel Bando.

Scadenza: 21 settembre 2023

Piemonte

- **Bando. Avviso per l'erogazione dei buoni residenzialità**

Obiettivi

Rafforzamento del **supporto alla persona non autosufficiente**, ultrasessantacinquenne o con disabilità, anche minorenni, e in condizione di particolare vulnerabilità sociale ed economica, attraverso l'**assegnazione di un Buono Residenzialità** quale contributo mensile volto ad agevolare l'**accesso presso una struttura residenziale** di assistenza, quando ciò si renda necessario.

La misura – di carattere sperimentale – è complementare e integrativa rispetto alle correnti programmazioni nazionali e regionali ed ai fondi correlati e intende contribuire alla soddisfazione della domanda di servizi di cura e di assistenza espressa dalla popolazione piemontese, oggi in parte inevasa, con l'obiettivo di favorire un **rafforzamento del sistema di assistenza** e così di porre le condizioni per una maggiore fruibilità dei servizi e un'effettiva parità di accesso ai medesimi

Chi può partecipare

Personi anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti, persone con disabilità non autosufficienti con le **seguenti caratteristiche**:

- ✓ Residenti in Piemonte
- ✓ Già sottoposti a "valutazione multidimensionale" presso le Unità di Valutazione competenti (Unità di Valutazione Geriatrica, U.V.G., o Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità, U.M.V.D.), per i quali sia stato conseguentemente predisposto un P.A.I. – quale trasposizione operativa del Progetto individuale definito in sede di valutazione – e cui sia stato attribuito un punteggio sociale non inferiore a 7 (non è previsto alcun vincolo temporale in merito alla data di rilascio della valutazione)
- ✓ In possesso di un I.S.E.E. sociosanitario in corso di validità avente un valore non superiore a 50.000 euro, o a 65.000 euro se il destinatario è minorenne
- ✓ Inseriti (oppure in attesa di inserimento) in strutture residenziali a carattere socio-sanitario in regime "privatistico" (in assenza di convenzionamento con il Sistema sanitario regionale), quali RSA o RAF (Residenze Assistenziali Flessibili) per anziani non autosufficienti o strutture, RA per persone con disabilità (RAF – Residenze Assistenziali Flessibili, Comunità alloggio, Gruppi appartamento, Comunità di tipo familiare per persone con disabilità grave, Comunità socio-assistenziali per persone con disabilità grave).

➤ Per maggiori informazioni consultare il **Paragrafo. 4 - Destinatari** - del presente [Avviso](#).

Come presentare la domanda per l'assegnazione del buono residenzialità

Possono presentare domanda di assegnazione del Buono Residenzialità i soggetti in possesso dei requisiti di cui al par. 4, **oppure**:

- a) Il genitore, nel caso dei destinatari minorenni;
- b) Il tutore (in caso di interdizione del destinatario, ex art. 414 cod. civ., o nel caso dei destinatari minorenni)¹⁵;
- c) Un soggetto facente parte del medesimo nucleo familiare convivente ai fini anagrafici;
- d) Il coniuge/altra parte dell'unione civile, anche non convivente ai fini anagrafici;
- e) Un parente entro il primo grado (genitore/figlio), anche non convivente ai fini anagrafici;
- f) Il curatore (art. 424 cod. civ.) o l'amministratore di sostegno del destinatario (L. n. 6/2004);
- g) Altro soggetto dotato di procura speciale ad agire in nome e per conto del destinatario.

La domanda deve essere presentata alla Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare, attraverso il [portale dedicato](#).

La domanda si intende completa se compilata in ogni sua parte e corredata dalla **seguinte documentazione**:

- a) Copia del contratto di inserimento nella struttura;
 - b) Copia del verbale della valutazione multidimensionale eseguita dall'U.V.G o dall'U.M.V.D. (o lettera di comunicazione del punteggio attribuito).
- Per maggiori informazioni consultare il **Paragrafo. 9** - Come presentare la domanda per l'assegnazione del buon residenzialità - del presente [Avviso](#).

Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la presente misura ammontano complessivamente a **euro 45.074.804,42**. Le risorse saranno ripartite tra 6 sportelli. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di prevedere uno o più sportelli aggiuntivi rispetto a quelli programmati, in caso di economie a valere sulla dotazione prevista derivanti da:

- a) Mancata assegnazione del "Buono" a richiedenti che non abbiano finalizzato l'inserimento in struttura entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di assegnazione del Buono;
- b) Cessazioni anticipate nella fruizione del Buono.

Modalità di riconoscimento del buono e sua erogazione

Il Buono Residenzialità, del valore mensile di **euro 600,00** – determinato sulla base del ricorso ad opzioni di semplificazione dei costi, nel rispetto dell'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060 – viene applicato mensilmente al destinatario attraverso la riduzione, da parte della struttura presso la quale questi risiede, della quota sociale di cui la retta mensile si compone (insieme alla quota sanitaria) per un importo pari al valore del Buono. Tale riduzione è applicata dalla struttura residenziale a partire dal primo mese successivo a quello in cui il Buono è stato assegnato (o confermato, in caso di assegnazione condizionata).

Le strutture trasmettono trimestralmente, attraverso la piattaforma telematica dedicata, la documentazione giustificativa comprovante l'applicazione del Buono, ovvero la riduzione, di un importo pari al valore del Buono, della retta mensile richiesta ai destinatari: fattura della struttura in favore dell'ospite (dalla quale risulti che la retta applicata all'utente è stata ridotta di un importo pari al valore del Buono). Il Buono Residenzialità è erogato alle strutture, per tutti gli ospiti che ne siano risultati assegnatari, previa verifica e validazione della rendicontazione da queste presentata da parte di [Finpiemonte SpA](#).

Scadenze. La finestra di presentazione delle domande si articolerà in **6 sportelli**:

- I. Sportello: dal 28 aprile 2023 al 30 giugno 2023;
- II. Sportello: dal 1° luglio 2023 al 31 agosto 2023;
- III. Sportello: dal 1° settembre 2023 al 31 ottobre 2023;
- IV. Sportello: dal 1° novembre 2023 al 31 dicembre 2023;
- V. Sportello: dal 1° gennaio 2024 al 29 febbraio 2024;
- VI. Sportello: dal 1° marzo 2024 al 30 aprile 2024.

- **Bando. *Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese.***

Obiettivi

Il presente Bando promuove l'efficienza energetica, compreso un uso più razionale dell'energia, la riduzione di gas effetto serra e la diffusione delle fonti rinnovabili nelle imprese. Le agevolazioni messe a Bando offriranno alle imprese la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 anche attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica. Le misure determineranno un risparmio in termini di costi dell'energia e di conseguenza anche di maggiore competitività delle imprese sui mercati, in un'ottica di sostenibilità e di lotta ai cambiamenti climatici.

Il Bando prevede l'attivazione di due azioni:

1. Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese

✓ Nell'ambito di un impegno globale verso una transizione energetica sostenibile, la misura ha la finalità di concorrere al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e quelli nazionali attraverso una serie di interventi di efficientamento energetico che coinvolgono tutti i settori degli usi finali e in particolare i più energivori. L'azione, pertanto, intende offrire alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di rendere più efficienti dal punto di vista energetico le attività connesse ai cicli di produzione delle imprese e gli edifici di queste ultime abbattendo i consumi di energia primaria e di conseguenza i costi legati al consumo di energia. Sono interessate anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale fissati.

2. Azione II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese

✓ L'azione coopera al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e nazionali offrendo alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica. L'azione determinerà inoltre un risparmio in termini di costi dell'energia e di conseguenza anche di competitività delle imprese sui mercati in un'ottica di sostenibilità all'interno di una strategia di medio - lungo periodo nella lotta ai cambiamenti climatici. Sono interessate anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità fissati a livello unionale e nazionale.

Agevolazione prevista

L'agevolazione, che può coprire fino al **100% dei costi ammissibili dell'investimento**, è costituita da un finanziamento agevolato e da una quota di sovvenzione a fondo perduto. Per la definizione delle percentuali in funzione della dimensione d'impresa si rimanda ai successivi paragrafi.

Beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- ✓ Le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI);
- ✓ Le Grandi Imprese (GI).

Tipologie di investimenti ammissibili

1. Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese

L'Azione II.2i.2 Efficiamento energetico nelle imprese (di seguito "Efficiamento") prevede cinque **Linee di intervento**:

- a) Impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE (Reg. 651/2014 art.40);
- b) Interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia (Reg. 651/2014 art.38);
- c) Interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese (Reg. 651/2014 art.38) per la parte eccedente rispetto a quanto già previsto dal D.M. 26/06/2015 "requisiti minimi";
- d) Installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento (Reg. 651/2014 art.38);
- e) Sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti (Reg. 651/2014 art.38).

Dimensione del progetto:

Per le **MPMI** sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a euro 80.000 euro ed un massimo pari a euro 3.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le **GI** sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a euro 500.000 euro e massimo pari a euro 5.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

2. Azione II.2.ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese

L'Azione II.2.ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili (di seguito "Rinnovabili") prevede cinque **Linee di intervento**:

- a) Impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;
- b) Installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica;
- c) Installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
- d) Produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;
- e) Sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia.

Gli interventi sono finalizzati all'autoconsumo dell'energia prodotta e possono comprendere sistemi di accumulo/stoccaggio di media e piccola taglia.

Dimensione del progetto:

Per le **MPMI** sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a euro 100.000 euro ed un massimo pari a euro 3.000.000¹¹ IVA, inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le **GI** sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a euro 500.000 euro e massimo pari a euro 5.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Scadenza: 29 settembre 2023

- **Bando. Act your job. Cerchi lavoro? Fatti trovare! – II edizione**

Obiettivi

L'obiettivo generale dell'iniziativa è di **contribuire all'accrescimento delle competenze, delle capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani**, ponendo in atto un percorso di ricerca-azione sperimentale per l'incremento dell'occupabilità dei giovani in linea con le peculiarità degli scenari dei mercati del lavoro locale.

Gli obiettivi specifici sono:

1. Approfondire gli scenari locali rispetto alla dimensione della domanda e dell'offerta di lavoro secondo un approccio di ricerca quali-quantitativo;
2. Incrementare il livello di occupabilità di giovani residenti nella Regione Piemonte fino a 35 anni di età, con diverso grado di istruzione, agevolando processi di acquisizione critica e consapevole di strumenti permanenti e adattivi per la definizione e lo sviluppo del progetto professionale personale;
3. Generare percorsi di *youth education* e scambio tra giovani appartenenti a diverse classe di età e con-dizioni di occupabilità rispetto alle competenze e agli strumenti di ricerca-azione occupazionale.

Attività oggetto di finanziamento

Si prevede di finanziare progetti, rivolti a favore dei giovani fino ai 35 anni.

Le attività oggetto di finanziamento per ciascuno dei progetti proposti tramite candidatura qualificata da parte dei Comuni sede di Centri per l'Impiego (di seguito CPI), anche "antenne", sono le seguenti:

- ✓ Un'indagine di scenario, a cura di Agenzia Piemonte Lavoro, per ciascun bacino in cui è presente il CPI, sul mercato del lavoro locale in termini di indicatori socioeconomici che prevede:
 - a) Indicatori demografici;
 - b) Dati campionari del mercato del lavoro (Rilevazione Campionaria Forze Lavoro Istat) su base regionale e provinciale;
 - c) Caratteristiche dell'offerta di lavoro: disoccupazione amministrativa (Dichiarazione Immediata Disponibilità);
 - d) Dinamiche della domanda del lavoro su base provinciale: indicatori anticipatori (wollybi), indicatori assunzionali da lavoro subordinato e autonomo, previsioni assunzionali locali (Excelsior).
- ✓ Una "mappatura" rispetto alle reti inter-organizzative locali che restituiscano un'indagine esplorativa degli operatori locali nell'ambito dei servizi alla formazione e al lavoro, e politiche giovanili a cura del Comune capofila insieme ai partner di rete.
- ✓ Attivazione di un percorso laboratoriale (da qui in avanti denominato "job hub") rivolto a giovani (da qui in avanti denominati "job player") ed erogato dai facilitatori (da qui in avanti denominati "job coach").
- ✓ Attivazione di un percorso in azienda (da qui in avanti denominato "job shadowing") rivolto ai job player.

Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo i **Comuni sede di Centri per l'Impiego**, anche "antenne", che si rendano disponibili ad aderire all'iniziativa regionale "Act Your Job. Cerchi lavoro? Fatti trovare! - II edizione".

La **valutazione dell'ammissibilità** dei progetti proposti sarà effettuata dal Settore competente in materia di politiche giovanili della Direzione Regionale Sanità e Welfare unitamente ai referenti individuati da Agenzia Piemonte Lavoro.

➤ Per ulteriori informazioni consultare l'Art C del presente [Avviso](#).

Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad euro **330.000,00**,

- ✓ Il finanziamento **MINIMO** assegnabile a ciascun comune è pari ad euro **22.000,00**;
- ✓ Il finanziamento **MASSIMO** assegnabile a ciascun comune è pari ad euro **25.000,00**.

Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle **seguenti spese** sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamenti:

- a) Spese per ricerca azione, in collaborazione con partner di rete.
- b) Spese di personale interno.
- c) Spese di personale dell'Informagiovani, se a gestione diretta, per la partecipazione obbligatoria dei partner di rete al Tavolo di lavoro buone prassi occupabilità e *Capacity Building* e selezione job coach e *job player*.
- d) Spese di personale esterno.
- e) Spese di comunicazione per campagna selezione giovani.
- f) Spese per coffe break e/o momento conviviale in apertura o chiusura del progetto.

Scadenza: 10 ottobre 2023

Valle D'Aosta

- **Bando. Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità.**

Obiettivi

Con il presente bando la Regione Autonoma Valle d'Aosta intende dare attuazione, alla sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" con lo scopo di **incentivare l'adesione di nuovi operatori ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari**, attraverso la concessione di contributi per la copertura di costi di certificazioni e di analisi eseguite al fine della prima partecipazione ai suddetti regimi.

La sottomisura 3.1 contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi della Focus Area 3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni dei produttori e le organizzazioni interprofessionali".

Beneficiari

Possono accedere al sostegno della presente sotto misura **gli agricoltori e le associazioni di agricoltori** che partecipano per la prima volta, o che hanno partecipato nei 5 anni precedenti, ai regimi di qualità sotto elencati. Per agricoltori si intendono gli agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013. Per "associazione di agricoltori", ai fini dell'accesso alla presente misura, si intendono associazioni che raggruppano anche agricoltori attivi, beneficiari ultimi della sottomisura, ad esempio:

- a) Le cooperative agricole e i consorzi;
- b) Le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- c) I gruppi definiti all'articolo.

Costi ammissibili

Ai fini del sostegno per la prima partecipazione ai regimi di qualità si considerano «costi fissi» ammissibili:

- ✓ Costi di prima iscrizione al sistema dei controlli pagati all'Organismo di certificazione;
- ✓ Contributo annuo per il mantenimento nel sistema dei controlli pagati all'Organismo di certificazione;
- ✓ Costi per le analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli approvato dell'Organismo di certificazione.

Tipologia e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale a titolo di incentivo, l'intensità del sostegno è pari al **100% della spesa ammessa**. La spesa massima ammissibile per beneficiario per anno solare è di **euro 3.000**, IVA esclusa, indipendentemente dal numero di regimi di qualità ai quali si partecipa e dall'entità complessiva dei costi sostenuti; eventuali importi superiori saranno ricondotti a tale limite. La spesa massima ammissibile per le domande di sostegno presentate dalle associazioni di agricoltori è uguale a 3.000 euro/anno moltiplicato per il numero di agricoltori beneficiari della sottomisura.

Il sostegno può essere concesso per un periodo massimo di 5 anni continuativi per ciascun regime di qualità attivato.

Scadenza: 31 ottobre 2023

- **Bando. Borse di studio ITS - IFTS e corsi di formazione all'estero.**

Oggetto del concorso

1. Concorso per l'assegnazione, a favore di giovani residenti sul territorio regionale, di **borse di studio** per la frequenza, negli anni formativi 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 dei **seguenti percorsi di formazione superiore**:
 - a) Percorsi di Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S. Academy) svolti da apposite Fondazioni in altre Regioni italiane;
 - b) Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) previsti nell'ambito dell'offerta formativa di altre Regioni italiane;
 - c) Corsi di formazione terziaria professionalizzante organizzati all'estero, con una durata minima di 800 ore, che rilascino al termine un titolo riferibile/assimilabile almeno al livello V° del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF).
2. Si precisa, per quanto concerne i corsi, che:
 - a) Sono ammissibili percorsi svolti negli Stati membri dell'UE e nei seguenti **11** paesi che hanno effettuato la referenziazione dei propri titoli con il quadro EQF: Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia;
 - b) Non sono ammissibili percorsi di carattere universitario.
3. La borsa di studio sostiene la frequenza di un anno formativo e, pertanto, deve essere presentata una domanda per ciascuno degli anni formativi previsti/frequentati.

Requisiti

I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Avere meno di 35 anni compiuti al momento della presentazione della domanda;
- b) Essere residenti in Valle d'Aosta alla data di presentazione della domanda;
- c) Essere iscritti/avere frequentato nell'anno formativo 2022/2023 o 2023/2024 o 2024/2025 percorsi formativi fuori dal territorio regionale, in Italia o all'estero;
- d) Nel caso di richiesta relativa ad annualità successive alla prima, essere in regola con la frequenza minima obbligatoria del percorso prescelto.

Termini e Modalità di presentazione delle domande

1. Ai fini dell'ammissione ai benefici, il richiedente deve presentare la/e domanda/e all'Assessorato Sviluppo economico, Formazione e lavoro, Trasporti e mobilità sostenibile, Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione, previo versamento della marca da bollo, all'interno delle **seguenti sessioni di presentazione**:
 - a) 2^a sessione: dal 15 luglio 2023 ed entro le ore 12 del 10 novembre 2023;
 - b) 3^a sessione: dal 11 novembre 2023 ed entro le ore 12 del 1° aprile 2024;
 - c) 4^a sessione: dal 2 aprile ed entro le ore 12.00 del giorno 8 novembre 2024.
2. Ciascun richiedente può presentare, all'interno della stessa sessione, più domande, riferite a diversi anni formativi.

3. Ciascuna domanda:

- a) Deve essere compilata utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.vda.it alla voce "Lavoro";
- b) Può essere inoltrata:
 - ✓ Mediante messaggio di posta elettronica: formazionefse@regione.vda.it.
 - ✓ L'oggetto del messaggio di posta elettronica deve contenere i seguenti dati: Cognome e Nome del beneficiario – Borse di studio formazione superiore 2023/2025(es. Rossi Mario – Borse di studio formazione superiore 2023/2025);
 - ✓ Mediante messaggio PEC all'indirizzo politiche_lavoro@pec.regione.vda.it, seguendo le stesse modalità di cui al punto precedente.

4. Nel modulo di domanda il richiedente

- a) Deve indicare:
 - ✓ La tipologia del percorso per il quale viene effettuata la richiesta e l'annualità;
 - ✓ La denominazione e l'indirizzo dell'Università/dell'Istituto/dell'Ente che ha attivato
 - ✓ Il percorso;
 - ✓ La durata legale del percorso.
- b) Deve dichiarare:
 - ✓ Che, in caso di ritiro dal percorso durante l'anno formativo, si impegna a rispettare le disposizioni di cui all'articolo 8, che disciplinano le rinunce e la restituzione del contributo;
 - ✓ Di essere disponibile a collaborare con l'Amministrazione regionale alle attività di valutazione e monitoraggio dell'iniziativa, fornendo le informazioni eventualmente richieste mediante questionari da compilare on line o interviste telefoniche;
- c) Deve allegare:
 - ✓ Copia della quietanza di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo (pagamento da effettuare accedendo alla piattaforma regionale dei pagamenti - <https://it.riscossione.regione.vda.it>, nella sezione: "Pagamenti OnLine", selezionando la tipologia: "Imposta di bollo solo su istanza". La causale da inserire al momento del pagamento è la seguente: "Istanza borse di studio formazione superiore 2023/2025");
 - ✓ Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità del richiedente;
 - ✓ Modulo di richiesta relativo alle detrazioni di imposta anno solare in corso al momento della presentazione della domanda, debitamente compilato e sottoscritto;
 - ✓ Lettera di ammissione al percorso formativo selezionato, o analogo documento, debitamente sottoscritto dall'Università/Istituto/Ente che ha attivato il percorso, comprovante l'ammissione al corso;
 - ✓ In caso di richiesta di borsa di studio per annualità successive alla prima, lettera dell'Università/Istituto/Ente che attesti il raggiungimento, da parte del richiedente, della frequenza minima obbligatoria del percorso prescelto nel corso dell'annualità precedente;
 - ✓ **In caso di percorsi formativi all'estero**, documentazione in lingua italiana, inglese o francese comprovante:
 - i. Il riconoscimento dell'ente/istituzione organizzatore presso lo Stato di insediamento;
 - ii. Il carattere professionalizzante del percorso di formazione terziaria scelto;
 - iii. I requisiti di ammissione richiesti dall'ente/istituzione organizzatore;

- iv. Il titolo previsto in esito e la relativa referenziazione con il Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) o documentazione comprovante la coerenza del livello del titolo in esito con il livello EQF minimo richiesto.

Importi dei contributi

1. L'importo del contributo per la **formazione in Italia**, al lordo delle eventuali ritenute di legge, è composto da:
 - a) Una componente fissa, **pari a euro 3.000,00**;
 - b) Una componente variabile a rimborso forfettario delle spese di vitto e alloggio e determinata nelle misure indicate nella tabella all'**Art 5** del presente [Avviso](#).

2. L'importo del contributo per la formazione all'estero, al lordo delle eventuali ritenute di legge, è composto da:
 - a) Una componente fissa, **pari a euro 3.000,00**;
 - b) Una componente variabile a rimborso forfettario delle spese di vitto e alloggio come indicato nella tabella all'**Art 5** del presente [Avviso](#).